



Copia

# CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.160

### OGGETTO:

**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (LEGGE N. 190/2012) - PRESA D'ATTO DEL DECRETO DI INDIVIDUAZIONE.**

L'anno **duemiladodici** addì ventotto del mese di dicembre alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AMBROGIO Claudio - Sindaco	Sì
2. DOGLIANI Rosaria - Vicesindaco	No
3. BECCARIA Damiano - Assessore	Sì
4. CORRADO Mauro - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale BURGIO Dott. Vito il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 - comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.,
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) e s.m.i.;

### PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione,
- l'articolo 7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione,
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione,
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 - c. 8 L. n. 190/2012),
  2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione,
  3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione,
  4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione,
  5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione,
  6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo,
  7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività,



CHE:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico,
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 - c. 2 legge n. 190/2012),
- con la deliberazione n. 21/2012, CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV,
- le medesime considerazione e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione n. 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione,
- il T.U.E.L., articolo 50 - comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi,
- pertanto, il Sindaco ha ritenuto di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, con decreto numero 15 del 28/12/2012 (che in copia all'originale del presente atto si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
- ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009), il Sindaco ha previsto che lo stesso decreto sia pubblicato in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente e sia comunicato alla Giunta Comunale ed all'organo consiliare,
- il presente verbale certifica l'avvenuta comunicazione della nomina ai componenti di questo esecutivo;

ATTESTATO CHE sulla proposta del presente verbale non sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 T.U.E.L., non essendo un atto deliberativo;

TUTTO CIO' PREMESSO;

CON votazione unanime favorevole, legalmente espressa;

### **PRENDE ATTO**

01) Del citato decreto del Sindaco n. 15 del 28/12/2012 di individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione (decreto che in copia si allega all'originale del presente atto a formarne parte integrante e sostanziale).

02) Successivamente la Giunta Comunale, stante l'urgenza, con votazione unanime favorevole, delibera di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
**AMBROGIO Claudio**

**Il Segretario Comunale**  
**BURGIO Dott. Vito**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18\08\2000, n.267.

Bene Vagienna, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA**

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 - 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale